

Il sindaco: E' la ditta Gaspari inadempiente

Il sindaco Mastromauro replica al titolare delle autolinee Gaspari che gestiscono il trasporto pubblico in città. Assieme alla titolare della delega alla Pubblica Istruzione, il vice sindaco Nausicaa Cameli, Mastromauro è partito al contrattacco dopo la diffida fatta pervenire dal legale rappresentante della società Gaspari Bus in cui si intima all'Amministrazione il pagamento entro 15 giorni di 678.810,06 euro prospettandosi, in caso contrario, la sospensione del servizio di trasporto scolastico. Le pretese della ditta Gaspari sono destituite di fondamento come ha evidenziato, in maniera puntuale ed articolata, il dirigente comunale Andrea Sisino nella nota di risposta inoltrata lo scorso 2 agosto. Intanto - dicono Mastromauro e Cameli - va subito detto che già con il capitolato firmato nel 2011, e con il contratto sottoscritto il 26 marzo 2012, la ditta Gaspari si è obbligata non solo al rinnovo periodico del parco mezzi ma anche a garantire il servizio pre-post scuola con il ricorso a proprio personale. E su questi due ultimi aspetti la ditta è risultata inadempiente, come il Comune ha contestato il 16 settembre e il 30 novembre 2011, il 27 aprile 2012 e da ultimo l'8 marzo 2013 essendo tuttora in corso una causa presso il Tribunale di Teramo. La ditta Gaspari afferma, in riferimento al servizio di pre-post scuola, che non avrebbe obblighi ulteriori rispetto a quelli previsti nel bando dell'appalto.

